

Cambiamenti All'interno della gestione di alcuni settori Mini rivoluzione in Comune a Stresa Il sindaco assegna incarichi esterni

STRESA - Mini rivoluzione, in municipio, apportata da una delibera approvata giovedì 17 luglio. A subire il cambiamento organizzativo è stato il settore dei lavori pubblici, di edilizia e urbanistica, che di fatto sono stati separati, o meglio da una settimana circa gestiti da più dirigenti. L'amministrazione comunale ha infatti deciso di separare i settori, lasciando i lavori pubblici a capo dell'architetto Ermini, mentre di edilizia e urbanistica provvisoriamente se ne occupa il segretario generale del Comune Ugo Palmieri. Ma a quanto pare da indiscrezioni sembrerebbe che a capo di quest'ultimo settore molto presto ci sarà il geometra Maffei del Comune di Verbania, che presterà la sua consulenza alla vicina Stresa. Ermetico il sindaco Canio Di Milia sull'argomento, che però si è lasciato sfuggire: «La mole di lavoro è enorme, quindi era necessario separare settori così importanti».

STRESA - Il turismo deve essere per tutti, in particolare in una provincia come la nostra, che dal turismo internazionale ricava una grossa fetta delle sue risorse. Per tutti non soltanto nel senso che l'operatore dovrebbe conoscere molte lingue o che le strutture dovrebbero essere predisposte per soddisfare ogni vizio del visitatore. Si è parlato di turismo aperto anche ai diversamente abili, con alberghi e strutture senza barriere architettoniche

I servizi Al Distretto turistico dei laghi si è discusso di come venire incontro ai diversamente abili

Le vacanze? Devono essere davvero per tutti

STRESA - Il turismo deve essere per tutti, in particolare in una provincia come la nostra, che dal turismo internazionale ricava una grossa fetta delle sue risorse. Per tutti non soltanto nel senso che l'operatore dovrebbe conoscere molte lingue o che le strutture dovrebbero essere predisposte per soddisfare ogni vizio del visitatore. Si è parlato di turismo aperto anche ai diversamente abili, con alberghi e strutture senza barriere architettoniche

«E' evidente - ha precisato Airoldi - che nelle zone turistiche, il cittadino normo dotato ha voglia solo di rilassarsi e trovarsi a contatto con gente meno dotata e con più problemi, come le persone affette da disabilità, da alcuni è visto con scetticismo. A questo punto serve però la maturità degli operatori che si devono rendere conto che anche le persone con problemi hanno il diritto di trascorrere tranquillamente le loro ferie».

Partendo da queste importanti premesse, per studiare la situazione è stato già predisposto dal Distretto turistico un censimento delle strutture pronte ad accogliere soggetti diversamente abili e proprio a loro è stata dedicata una crociera sul Lago Maggiore, in programma per domani, giovedì 24 luglio. Tutto questo vorrebbe aiutare il Verbano Cusio Ossola intero a diventare una destinazione più attenta ai bisogni di tutti.
Davide Rabaoli

Riconoscimento Il sindaco Massimo Zoppi è stato premiato a Roma da Legambiente

Rifiuti, Baveno ha messo le ali

Il Comune è "volato" al 68,13% di differenziata

BAVENO - Baveno si è aggiudicata un posto al sole nella graduatoria dei Comuni "ricicloni". Un successo per il piccolo comune rivierasco che con il 68,13 per cento di raccolta differenziata prodotta nel 2007 si è visto inserito nella speciale graduatoria stilata dal Legambiente (nel 2006 arrivava al 30 per cento). Un riconoscimento che premia il lavoro dei cittadini che, come dice lo stesso sindaco Massimo Zoppi: «Hanno accolto bene l'iniziativa. Certo, magari all'inizio si è trattato di effettuare piccole pratiche un po' fastidiose, ma alla fine il risultato è stato di grande qualità». Ma non solo. A premiare Baveno sono state anche altre "pratiche", questa volta amministrative, che hanno visto in prima linea l'amministrazione bavenese, come spiega lo stesso sindaco Zoppi: «Siamo convinti che la pulizia del paese passi soprattutto dai piccoli passi. Piccoli ma visibili a tutti, dai turisti ai residenti

ai proprietari delle seconde case, a cui siamo venuti incontro con un sistema sperimentale di cassonetti interrati apribili con una tessera magnetica. Questo - ha proseguito il sindaco - permette ai villeggianti di conferire, differenziandola in prima persona, la spazzatura», eliminando così gli annosi problemi di pattume lasciato davanti al cancello di casa o abbandonato lungo l'autostrada (fatto che prosegue tuttora anche se è difficile capire da quale Comune pro-

te sostenibile ed ecologicamente compatibile». Alla premiazione a Roma era presente solo Zoppi anche in rappresentanza degli altri Comuni del Vco premiati: Verbania, Cannobio, Pieve Vergonte e Gravello Toce. «Per noi è stato un momento d'oro: passare dall'ultimo Comune della provincia ad indossare la maglia del Comune riciclone è stata una soddisfazione. Ringrazio quindi tutti per lo sforzo fatto». Parola di sindaco.

te sostenibile ed ecologicamente compatibile». Alla premiazione a Roma era presente solo Zoppi anche in rappresentanza degli altri Comuni del Vco premiati: Verbania, Cannobio, Pieve Vergonte e Gravello Toce. «Per noi è stato un momento d'oro: passare dall'ultimo Comune della provincia ad indossare la maglia del Comune riciclone è stata una soddisfazione. Ringrazio quindi tutti per lo sforzo fatto». Parola di sindaco.

Patrizia Guglielmi

ESTATE DI INIZIATIVE

Gignese comincia a far festa da giovedì 26

GIGNESE - Prosegue, maltempo permettendo, il programma delle manifestazioni organizzate nell'alto Vergante: particolarmente ricco si presenta il prossimo week-end a Gignese. Si incomincia giovedì 24 luglio, presso il centro sportivo, con un pomeriggio di giochi per bambini, in collaborazione con il tennis Serenitas, l'osteria delle 3V e la Comunità montana Cusio Mottarone; nel pomeriggio di sabato 26, invece, presso il campo sportivo di Vezzo

è in programma una manifestazione cinesofila con il gruppo di addestratori "Roxana", cui seguirà una serata di balli e danze in compagnia dei ballerini dello "Studio danze" di Omegna. La musica e le danze saranno protagoniste anche nella serata successiva a Gignese, in piazza Marconi, con lo spettacolo "Dance kaleidoscope". Da segnalare che la piccola frazione di Nocco festeggerà domenica la patrona S. Anna con la processione serale per le vie del paese.

Campagna Anit Per sensibilizzare sull'argomento

Un casinò a Stresa? Sarebbe un affare

STRESA - Il vicesindaco di Stresa Giuseppe Bottini ha partecipato la settimana scorsa a Roma, presso la sala Cristallo dell'hotel Nazionale di piazza Montecitorio, alla presentazione dello studio "Il gioco pubblico in Italia-Dati, analisi proposte", curato dall'Associazione nazionale iniziata turistica (Anit) della quale l'esponente politico è componente del comitato esecutivo. L'Anit - la città di Stresa ne fa parte sin dalla sua costituzione - cerca da tempo di rompere il regime di monopolio nel quale operano i casinò di Campione d'Italia, Saint Vincent, Sanremo e Venezia in virtù di "vecchie leggi speciali" che le autorizzavano ad effettuare il gioco d'azzardo legale per uscire dalla crisi legata all'ultimo conflitto bellico. Le battaglie attuate nel corso degli ultimi anni hanno avuto lo scopo di sensibilizzare le autorità governative al fine di autorizzare l'apertura di nuove case da gioco in diverse località tra le quali Stresa dove nella Bella Epoque la roulette

smise di girare nel 1924 per decreto dell'allora viceprefetto di Pallanza. «L'inedita immagine che esce dallo studio dell'Anit - spiega il vicesindaco Bottini - è quella dei casinò come "sentinelle" della legalità per il controllo sociale sul gioco d'azzardo, quello soprattutto delle slot machine che dovrebbe svolgersi in luoghi controllati in grado di selezionare i giocatori evitando l'ingresso a quelli incalliti patologicamente ed impedendo infiltrazioni della criminalità organizzata». Nelle conclusioni dello studio Anit viene evidenziato che la città di Stresa con l'apertura di una sala da gioco si svilupperà ancor di più degli ultimi anni. Sull'argomento, intanto, l'onorevole Marco Zaccara (Pdl) ha ripresentato la sua proposta di legge per l'apertura di un casinò sul Lago Maggiore. «Anche se oggi istituire un casinò è economicamente meno redditizio di una volta - dice - lo faccio soprattutto come provocazione per denunciare le assurdità delle norme in vigore». **c.d.a.**



Sahara **35%** di sconto

IN PELLE LANCASTER

3 POSTI
2 POSTI

PREZZO INIZIALE

€ 1.580
€ 1.400

PREZZO SCONTATO

€ 1.000
€ 900

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

www.divaniedivani.it

Corso Roma, 159 - Tel. 0323 840513 • GRAVELLONA TOCE
Via Verbania, 72 - Tel. 0321 477607 • NOVARA-VEVERI